



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 15 OTTOBRE 2019**

Oggetto: Mantenimento erogazione idrica anche in caso di morosità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

l'acqua è considerato un bene essenziale, necessario sia per la sopravvivenza che per la dignità della persona;

CONSIDERATO CHE

nel 2011 è stato indetto un referendum sull'acqua pubblica attraverso il quale la popolazione ha potuto manifestare la propria volontà;

CONSIDERATO ALTRESI'

l'increscioso fatto accaduto recentemente in un condominio di Via Daneo in cui a 25 famiglie è stata sospesa l'erogazione idrica per morosità per ben 4 giorni;

CONSTATATO CHE

le morosità in periodo di crisi sono aumentate e **CHE IREN** deve attenersi a quanto citato nel D.P.C.M. 29 agosto 2016 "Disposizioni in materia di contenimento della morosità nel servizio idrico integrato" ha chiarito che «l'interruzione della somministrazione di acqua all'utente moroso deve tenere conto di molteplici fattori di varia natura, da quelli alimentari, igienico-sanitari e di tutela della salute e della tipologia di utente a quelli di tutela della risorsa fino alla necessità di copertura dei costi del servizio a garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione»;

CONSTATATO ALTRESI' CHE

il decreto specifica che «il quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali alimentari, igienico sanitari e di tutela della salute è stabilito in 50 litri per abitante al giorno» mentre «nelle utenze in documentate condizioni economiche disagiate deve essere garantito anche in caso di morosità» e **CHE IREN** interviene in tal senso applicando dei riduttori di portata;

APPRESO

nel corso della Commissione V del 27.09 u.s. dalla Dott.ssa Rizzo che è volontà di A.T.O. gestire al meglio i casi di morosità (a tal proposito è in lavorazione un nuovo Regolamento) in quanto molto spesso c'è stato disaccordo con le azioni intraprese da IREN;

RICORDATO

l'O.d.g. presentato e approvato all'unanimità nella seduta del 29.05.2018 con il quale si impegnavano il Sindaco e la Giunta ad istituire un tavolo di confronto con IREN al fine di trovare una soluzione che tuteli i condomini esenti da qualsiasi morosità e garantisca il normale approvvigionamento idrico anche per gli utenti morosi;

TENUTO CONTO CHE

l'art. 32 della Costituzione recita: "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività..." e lo stesso Sindaco è tutore della salute dei cittadini;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi coinvolgendo Città Metropolitana ed il Gestore al fine di affrontare il tema delle morosità alla luce della normativa vigente e delle delibere dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Proponenti: Giordano, Pironcini, Ceraudo, Immordino, Tini (Movimento 5 Stelle di Genova)

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pironcini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa).